



FEDERICO OCCELLI
NOTAIO

REPERTORIO N. 1168 -----

ATTI N. 934 -----

COSTITUZIONE DELLA ASSOCIAZIONE "COLLEZIONE PIERO MARENGO - PROGETTO LIBRO ANIMATO E D'ARTISTA ASSOCIAZIONE CULTURALE" -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il giorno undici aprile -----

duemiladiciotto ----- (11.04.2018) -----

In Torino, al piano terzo della casa di piazza Solferino n. 20 -----

Avanti me dottor FEDERICO OCCELLI -----

Notaio in Luserna San Giovanni, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, -----

sono personalmente comparsi i signori: -----

- MARENGO Eugenia Piera, nata a Torino il 1 maggio 1978, domiciliata a Torino, via Campana Federico n. 4/A, Codice Fiscale MRN GPR 78E41 L219B, -----

- VAGLIO Carla, nata a Torino il 15 giugno 1942, residente a Torino, Strada di Pecetto n. 248/15, Codice Fiscale VGL CRL 42H55 L219V -----

- MARENGO Pietro, nato a Torino il 13 marzo 1938, domiciliato a Torino, strada di Pecetto n. 248/15, Codice Fiscale MRN PTR 38C13 L219L, -----

- LUGHI Giulio, nato a Trieste il 4 maggio 1948, domiciliato a Torino, corso Cairoli n. 14, Codice Fiscale LGH GLI 48E04 L424H, -----

- VIVARELLI Maurizio, nato a Massa Marittima (Grosseto) il 25 -----

Registrato a Pinerolo
il 3 maggio 2018
al n. 2021 serie 1T
con €. 200,00

maggio 1954, domiciliato a Torino, via Vanchiglia n. 10, Codice Fiscale VVR MRZ 54E25 F032J, -----

cittadini italiani siccome mi dichiarano, della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali con il presente atto mi chiedono di far constare quanto segue: -----

1) I signori comparenti costituiscono una associazione denominata "COLLEZIONE PIERO MARENGO - PROGETTO LIBRO ANIMATO E D'ARTISTA ASSOCIAZIONE CULTURALE". -----

2) L'Associazione ha sede in Torino, via Mazzini n. 40. -----

3) L'Associazione, con finalità di promozione della cultura, nel quadro di una cultura intesa come occasione di sviluppo, ha per scopo: -----

- la ricerca sia teorica (incentrata sui concetti di 'animazione', di 'spazialità' e di 'tridimensionalità'), sia applicata (articolata in laboratori di vario livello), indirizzata a individuare e costruire percorsi di formazione sperimentali e specialistici in vari campi, primo fra tutti quello della forma-libro nella sua evoluzione, dal cartaceo al digitale; -----

- la valorizzazione e la diffusione della conoscenza intorno alle diverse tipologie di carte e libri animati e ai loro meccanismi di animazione presenti nella Collezione Piero Marengo mediante l'organizzazione di mostre, (anche itineranti) e la promozione di manifestazioni (anche in sedi diverse da quella originaria) che esprimano e mettano in luce il suo valore culturale nei suoi diversi aspetti, connesso e potenziato dalle diverse realtà incidenti sul territorio; --



FEDERICO OCCELLI
NOTAIO

- lo sviluppo e l'approfondimento, mediante incontri, conferenze, convegni , tavole rotonde, elaborazione di progetti dello studio scientifico delle rilevanti implicazioni teoriche che le carte e il libro animato e d'artista racchiudono; -----

- l'attivazione di forme di collaborazione e di scambio di saperi e conoscenze scientifiche e tecniche, con i soggetti che si occupano del libro come veicolo di produzione, organizzazione e diffusione della conoscenza, con attenzione particolare alle specifiche e peculiari caratteristiche del libro animato e del libro d'artista, con particolare riguardo per le forme-libro della 'piccola editoria' e nel riconoscimento del suo valore creativo e 'artistico'; -----

- la definizione, lo sviluppo e la formalizzazione di contatti con Atenei, Accademie, Istituti di progettazione e design, laboratori di ricerca, associazioni professionali di area editoriale e bibliotecaria, finalizzati all'ottenimento del finanziamento di borse di studio per ricerche specializzate, per attivare cicli di lezioni o moduli di insegnamento specialistici, non offerti altrimenti, per dar vita a percorsi formativi (che includano laboratori ed esercitazioni) che conducano ad effettive possibilità di impiego professionale nell'ideazione di start-up originali e creative; -----

- l'allestimento di un'esposizione permanente di libri animati e d'artista; l'allestimento e l'aggiornamento di una biblioteca contenente libri, articoli e riviste specializzate nelle più importanti lingue straniere; la costituzione di una mediateca specializzata e regolarmente aggiornata; -----

- l'allestimento di postazioni laboratoriali e di ricerca tecnologicamente aggiornati; -----

- l'attivazione di una pubblicazione periodica che dia notizia delle iniziative e delle attività inerenti il progetto libro animato e libro d'artista; -----

- l'ideazione di una collana presso una qualificata casa editrice che accolga 'conversazioni', dibattiti, atti di convegni che testimonino del progredire degli studi e della realtà di esperienze formative in questi campi. -----

4) L'Associazione è retta dallo Statuto che steso su pagine otto di tre fogli, previa sottoscrizione dei comparenti e di me notaio ed omessa la lettura per dispensa avuta dai comparenti e con il mio consenso, si allega al presente atto sotto la lettera "A" . -----

5) I comparenti all'unanimità eleggono il Consiglio Direttivo nelle persone dei signori MARENGO Pietro, MARENGO Eugenia Piera e VAGLIO Carla dei quali la signora VAGLIO Carla quale Presidente e la signora MARENGO Eugenia Piera, quale Vice Presidente. -----

Le spese del presente atto e relative sono a carico della Associazione. -----

Richiesto io Notaio ricevo questo atto da me redatto e scritto in parte da me in parte da persona di mia fiducia ed in parte dattiloscritto da persona pure di mia fiducia su pagine sei di due fogli quale atto leggo ai comparenti che approvandolo e confermandolo meco notaio lo sottoscrivono essendo le ore undici e minuti quaranta. -----



FEDERICO OCCELLI
NOTAIO

F.TI: ----- Eugenia Piera MARENGO -----

----- Pietro MARENGO -----

----- Carla VAGLIO -----

----- Giulio LUGHI -----

----- Maurizio VIVARELLI -----

----- Federico OCCELLI Notaio -----

STATUTO

1) E' costituita l'Associazione denominata "COLLEZIONE PIERO MARENGO - PROGETTO LIBRO ANIMATO E D'ARTISTA ASSOCIAZIONE CULTURALE".

L'associazione ha sede in Torino, ed ha durata indeterminata. L'eventuale cambio di indirizzo o di sede nell'ambito dello stesso comune non comporterà alcuna variazione né allo statuto né ai regolamenti interni.

L'Associazione è regolamentata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, e non ha fini di lucro.

2) L'Associazione, con finalità di promozione della cultura, nel quadro di una cultura intesa come occasione di sviluppo, ha per scopo:

- la ricerca sia teorica (incentrata sui concetti di 'animazione', di 'spazialità' e di 'tridimensionalità'), sia applicata (articolata in laboratori di vario livello), indirizzata a individuare e costruire percorsi di formazione sperimentali e specialistici in vari campi, primo fra tutti quello della forma-libro nella sua evoluzione, dal cartaceo al digitale;

- la valorizzazione e la diffusione della conoscenza intorno alle diverse tipologie di carte e libri animati e ai loro meccanismi di animazione presenti nella Collezione Piero Marengo mediante l'organizzazione di mostre, (anche itineranti) e la promozione di manifestazioni (anche in sedi diverse da quella originaria) che esprimano e mettano in luce il suo valore culturale nei suoi diversi aspetti, connesso e potenziato dalle diverse realtà incidenti sul territorio;

- lo sviluppo e l'approfondimento, mediante incontri, conferenze, convegni, tavole rotonde, elaborazione di progetti dello studio scientifico delle rilevanti implicazioni teoriche che le carte e il libro animato e d'artista racchiudono;

- l'attivazione di forme di collaborazione e di scambio di saperi e conoscenze scientifiche e tecniche, con i soggetti che si occupano del libro come veicolo di produzione, organizzazione e diffusione della conoscenza, con attenzione particolare alle specifiche e peculiari caratteristiche del libro animato e del libro d'artista, con particolare riguardo per le forme-libro della 'piccola editoria' e nel riconoscimento del suo valore creativo e 'artistico';

- la definizione, lo sviluppo e la formalizzazione di contatti con Atenei, Accademie, Istituti di progettazione e design, laboratori di ricerca, associazioni professionali di area editoriale e bibliotecaria, finalizzati all'ottenimento del finanziamento di borse di studio per ricerche specializzate, per attivare cicli di lezioni o moduli di insegnamento specialistici, non offerti altrimenti, per dar vita a percorsi formativi (che includano laboratori ed esercitazioni) che conducano ad effettive possibilità di impiego professionale nell'ideazione di start-up originali e creative;

- l'allestimento di un'esposizione permanente di libri animati e d'artista; l'allestimento e l'aggiornamento di una biblioteca contenente libri, articoli e riviste specializzate nelle più importanti lingue straniere; la costituzione di una mediateca specializzata e regolarmente aggiornata;

- l'allestimento di postazioni laboratoriali e di ricerca tecnologicamente aggiornati;

- l'attivazione di una pubblicazione periodica che dia notizia delle iniziative e delle attività inerenti il progetto libro animato e libro d'artista;

- l'ideazione di una collana presso una qualificata casa editrice che accolga 'conversazioni', dibattiti, atti di convegni che testimonino del progredire degli studi e della realtà di esperienze formative in questi campi.

L'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dello scopo associativo e porre in essere, pertanto, ogni atto di natura finanziaria utile alla realizzazione degli scopi fissati, e comunque attinente ai medesimi.

L'Associazione non potrà in nessun modo, diretto o indiretto, distribuire avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Gli stessi dovranno essere impiegati per la realizzazione degli scopi associativi.

3) Possono essere soci dell'Associazione cittadini italiani e stranieri. Possono, inoltre, essere soci Associazioni, Circoli e Enti non Profit in genere aventi scopi non in contrasto con quelli dell'Associazione, Enti Privati aventi scopi sociali, culturali, educativi, Enti privati e pubblici in genere anche aventi finalità di lucro e anche di nazionalità estera.

I soci saranno classificati in tre diverse categorie:

- soci fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione; il Consiglio Direttivo può assimilare a socio fondatore altri soci, con deliberazione motivata e per particolari meriti acquisiti;
- soci benemeriti: quelli che per la loro personalità, per aver contribuito finanziariamente o svolto attività nei confronti dell'Associazione stessa ne hanno sostenuto l'attività;
- soci ordinari: quelli ammessi dal Consiglio Direttivo.

La partecipazione all'associazione ha durata indeterminata, salvi i casi di recesso, decadenza ed esclusione.

4) Chi intenda diventare socio dell'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo. L'accettazione delle domande è deliberata dal Consiglio Direttivo ed è comunicata ai soci mediante lettera raccomandata, anche a mano, fax o e-mail. Le iscrizioni decorrono dal momento in cui la domanda è accolta: il rifiuto della domanda è tacito, trascorsi tre mesi dalla trasmissione della domanda di ammissione. L'interessato può richiedere al Consiglio Direttivo la motivazione del rifiuto. L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto dello Statuto e del Regolamento, se approvato oltre che delle deliberazioni prese dai suoi organi rappresentativi.

Con l'entrata in vigore dell'iscrizione ogni associato partecipa alla vita associativa in modo durevole e continuativo sino alla perdita della qualità di associato a norma del presente statuto.

Ogni socio maggiore d'età ha diritto di essere eletto alle cariche sociali e di partecipare al voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e degli eventuali regolamenti oltre che per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

5) La qualità di socio si perde per recesso, decadenza o esclusione. Il recesso non dà diritto al rimborso delle quote associative o delle erogazioni già versate. La decadenza avviene per morte o perdita della capacità di agire. La esclusione è decisa dall'Assemblea con delibera motivata per morosità nel pagamento delle quote associative superiore ai sei mesi, per lo svolgimento di attività in contrasto con quella della Associazione, ovvero qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie, al Regolamento, se approvato, o alle deliberazioni assembleari o del Consiglio Direttivo.

La quota sociale è intrasmissibile e la stessa non è rivalutabile.

L'attività volontaria degli associati non può essere retribuita in alcun modo; l'Associazione, entro i limiti preventivamente stabiliti, può rimborsare al volontario le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate.

6) Per il conseguimento degli scopi suddetti l'Associazione si avvarrà dei seguenti mezzi:

- quote associative degli Aderenti;
- contributi liberali degli associati e dei privati;
- contributi dello Stato, di Enti e Istituzioni Pubbliche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarie;
- contributi di organismi nazionali ed internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari destinando i beni ricevuti e le loro rendite al conseguimento delle finalità previste dallo statuto;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche at-

traverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciali, artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

- ogni altro bene mobile o immobile pervenuto all'Associazione a qualunque titolo e relative rendite.

Delle obbligazioni stesse rispondono personalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

7) Sono organi della associazione:

- il Consiglio Direttivo;
- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente.

8) Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle finalità istituzionali e secondo le direttive dell'Assemblea dei soci;

b) predisporre bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;

c) deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;

d) deliberare sull'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi soci, sull'assimiliazione di soci a soci fondatori, sull'esclusione di soci, sull'entità delle quote associative e sui termini di versamento delle stesse.

9) Il Consiglio Direttivo è composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, compreso il Presidente ed il Vice Presidente, nominati dall'Assemblea dei soci tra i soci. La maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo deve essere eletta tra i soci fondatori. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. Al termine dell'incarico i consiglieri possono essere riconfermati. Negli intervalli tra le assemblee sociali ed in caso di dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più consiglieri, purchè meno della metà, il Consiglio Direttivo ha facoltà di procedere - per cooptazione alla integrazione del Consiglio stesso. I consiglieri cooptati saranno poi accettati o sostituiti dalla successiva assemblea ordinaria. Nel caso in cui cessi più della metà dei consiglieri, i consiglieri in carica devono convocare l'Assemblea per il rinnovo delle cariche.

10) Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in un'unica convocazione, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o lo richiedano almeno tre membri. Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate mediante lettera raccomandata, anche a mano, e-mail o fax, inviati almeno cinque giorni prima del termine fissato per la riunione. In caso di presenza di tutti i suoi membri, il Consiglio si ritiene comunque validamente convocato. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente, dal Vice Presidente o dal membro più anziano. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice dei presenti.

11) L'Associazione ha nell'Assemblea il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto.

L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio consuntivo, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per la presentazione del bilancio preventivo dell'anno in corso.

I bilanci sociali devono essere depositati in copia presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello in cui è convocata l'assemblea per la loro approvazione.

I bilanci sociali sono consultabili da chiunque ne abbia interesse e ne faccia motivata istanza. Le copie richieste sono fatte dall'associazione a spese del richiedente.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria, che in sede straordinaria:

a) per decisione del Consiglio Direttivo;
b) su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci.

Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate mediante invio di lettera, o e-mail o fax da inviare almeno quindici giorni prima dell'adunanza.

L'Assemblea può validamente riunirsi anche tramite video o teleconferenza. In tal caso l'Assemblea si intende svolta nel luogo in cui è presente il Presidente.

L'avviso di convocazione deve contenere data, luogo ed ora della convocazione e ordine del giorno della stessa.

L'assemblea sia in sede ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Per la modifica dello Statuto associativo occorrono la presenza di almeno i 3/4 degli associati, la maggioranza assoluta dei voti e comunque il voto favorevole della maggioranza dei soci fondatori.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; ogni socio può rappresentare al massimo altri tre soci.

12) L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione.

In caso di sua assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vice Presidente o da persona designata dall'assemblea a maggioranza.

I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti da un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea tra i presenti.

Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di incaricare un notaio alla redazione del verbale dell'assemblea, fungendo così da segretario.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza dei voti espressi, a meno che la deliberazione non riguardi lo scioglimento dell'associazione, nel qual caso occorrono le maggioranze previste per la modifica dello statuto.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'Assemblea può in questo caso scegliere due scrutatori fra i presenti.

13) All'assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria

- a) discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni al bilancio del Consiglio Direttivo;
- b) eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- c) deliberare sulle direttive d'ordine generale dell'Associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere;
- d) Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

in sede straordinaria:

- a) deliberare sullo scioglimento dell'associazione;
- b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto.

14) Il Presidente dirige e rappresenta l'Associazione, a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo. Parte dei compiti del Presidente possono essere delegati ad altri Consiglieri in via permanente o transitoria. Il Presidente è nominato tra i suoi membri dal Consiglio Direttivo. Dura in carica un triennio e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

15) Qualunque controversia sorgesse tra gli aderenti, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi anche in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente statuto e

che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro unico nominato dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torino, su istanza della parte più diligente. L'arbitrato avrà natura rituale e di diritto.

16) Gli esercizi sociali chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

17) Lo scioglimento della Associazione dovrà essere deliberato dai 3/4 degli associati. Lo scioglimento comporterà da parte della Assemblea la nomina di uno o più liquidatori e la determinazione della destinazione del patrimonio sociale residuo, che comunque dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

18) Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, valgono le disposizioni di legge.

Visto per inserzione e deposito
Torino li, undici aprile duemiladiciotto.
F.TI: Eugenia Piera MARENGO
Pietro MARENGO
Carla VAGLIO
Giulio LUGHI
Maurizio VIVARELLI
Federico OCCELLI Notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.lgs. n. 82 del 2005.

Luserna San Giovanni, li 14 maggio 2018

Firmato digitalmente

Federico OCCELLI Notaio